

Episodio di San Francesco di Meldola (FC), 1 aprile 1944

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
San Francesco, strada dei Masottini, podere Vighera e podere Masotti	Meldola	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna

Data iniziale: 01/04/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
				2	

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

- Fabbri Paolo, nato a Forlì, anni 22, residente a San Pietro in Campiano (RA), studente. Legato a partigiani.
- Focaccia Bruno, nato a Ravenna, anni 34, residente a Campiano (RA). Legato a partigiani.

Altre note sulle vittime:

I due giovani furono uccisi mentre si stavano recando in montagna per unirsi alle formazioni partigiane.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Paolo Fabbri e Bruno Focaccia furono intercettati dai tedeschi e dai fascisti mentre si recavano in montagna per unirsi ai partigiani. Secondo alcune fonti si ebbe uno scontro al termine del quale i due furono uccisi mentre tentavano di fuggire. Focaccia fu ucciso nei pressi del podere Masotti; Fabbri nei

pressi del podere Vighera.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esecuzione.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Tedeschi del comando piazza di Forlì.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Co-autori; militi della Gnr di stanza nella zona di Meldola; fascisti di Teodorano.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Secondo Mambelli gli autori sarebbero solo fascisti della Gnr.

Secondo il periodico partigiano «La Scintilla» sarebbe stato il segretario del Fascio di Teodorano, Scalpellini, che aveva avvistato il gruppo che si dirigeva in montagna, a chiamare i militi di Meldola per intervenire. Nella documentazione della Gnr di Forlì Scalpellini risulta ferito negli scontri.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- San Francesco di Meldola, strada Masottini: cippo e pietra con iscrizione «Ai caduti per la libertà Fabbri Paolo, Focaccia Bruno, Fontanoni Lazzaro».

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

A fine ottobre 1945 (il 30?) gli abitanti di Campiano e San Pietro di Ravenna tributarono le onoranze solenni a Focaccia e Fabbri.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- *Gli antifascisti meldolesi e il loro contributo alla lotta partigiana e alla resistenza*, Anpi Meldola, Comitato antifascista di Meldola, Meldola 1983, p. 7.
- Antonio Mambelli, *Diario degli avvenimenti in Forlì e Romagna dal 1939 al 1945*, a cura di Dino Mengozzi, Lacaita, Manduria, Bari, Roma, vol. I, p. 555, vol. II, p. 1352.
- Luciano Ravaglioli, Mariagiulia Petrini (a cura di), *Cippi storici della Resistenza meldolese*, Comune di Meldola, Meldola, 2000, pp. 41-43.
- *Gloria imperitura agli eroi caduti!*, ne «La Scintilla», 20 aprile 1944

Fonti archivistiche:

- AISRFC, Eccidi, b. 3, fasc. 7, sfasc. 1.

Sitografia e multimedia:**Altro:**

V. ANNOTAZIONI

La Gnr di Forlì indica come località degli scontri Palareto di Meldola; segnala tre partigiani uccisi in combattimento e sette catturati. Il terzo morto è con ogni probabilità Lazzaro Fontanoni ucciso dai fascisti nella Casa del fascio di Meldola il 02/04/1944, il cui cadavere fu portato sulla strada Masottini per occultare l'uccisione in seguito a torture.

Episodi collegati:

Episodio di Meldola (FC), 2 aprile 1944.

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena
Miro Flamigni

Autore della scheda: Roberta Mira